

2° Raduno Internazionale alianti d'epoca ad Osoppo

VINCENZO PEDRIELLI

Il secondo Raduno Internazionale d'Alianti d'Epoca "Ugo Zanier" si è svolto presso l'aviosuperficie Nino Pittini di Rivoli di Osoppo (Udine) dal 9 al 16 luglio scorso presso la sede dell'Associazione Volovelistica Rivoli di Osoppo (AVRO) organizzatrice dell'evento. La favorevole posizione geografica ha consentito ai partecipanti di sfruttare le ottime possibilità di veleggiamento della zona. Dal campo volo, infatti, situato ai piedi delle Alpi Giulie nelle vicinanze del Monte Cuarnan, sono stati raggiunti in breve gli splendidi scenari alpini del Massiccio del Canin ad est e del Coglians più a nord, ideali per lo sviluppo delle correnti ascensionali. Questo secondo raduno internazio-

nale ha richiamato piloti appassionati di volo a vela storico, provenienti da Svizzera, Germania, Francia, Italia e Olanda, molti dei quali hanno dovuto viaggiare con il loro carrello a rimorchio per dieci o dodici ore. Ciò nonostante hanno asserito che ne è valsa la pena, sia per le buone condizioni di volo sia soprattutto per la calorosa accoglienza e l'ottima organizzazione dei soci del club AVRO. La meteo è stata favorevole: si è volato sei giorni su otto e ciò ha contribuito ancor più al successo della manifestazione che ha premiato gli organizzatori e soddisfatto tutti i partecipanti. Gli alianti d'epoca, in tutto una quindicina, sono stati ammirati da parecchi visitatori. Il biposto Kranich IIB



Lo splendido biposto Fauvel AV-22 F-CAGL del Club di Pont Saint Vincent.



L'aliante Kranich II HB-475 e l'Elfe S4A HB-1199.

dello svizzero Werner Roth e dell'olandese Nelco Ossinga hanno portato in volo alcune persone, che hanno potuto così ammirare la bellezza e la particolarità del paesaggio carnico. Altri passeggeri hanno volato con il Ka 7 insieme allo svizzero Bernard Duvanel, sempre presente a molti raduni di alianti d'epoca in Europa, nonché con l'M-200 del francese Didier Pataille, presidente del Club Dedale. L'Huetter 28 del tedesco Werner Kalusa è stato fotografato in ogni suo particolare da molti aeromodellisti, desiderosi di costruire un modello in scala in tutto e per tutto simile all'originale. Da notare inoltre l'elegantissimo Moswey III dello svizzero Fritz Zbinden, monoposto in legno e tela del 1948, il Fauvel AV-22, biposto del Club di Pont Saint Vincent, l'Elfe S4 della svizzera Lilly Grundbacher, il Ka 6CR della olandese Astrid Van Lieshout, l'Edelweis di Patric Renaudin ed il SHK-1 dell'olandese Hans Dijkstra. È bene ricordare che un raduno internazionale di alianti d'epoca, oltre ad offrire opportunità di volo, è un momento d'incontro fra persone che condividono la stessa passione per gli alianti d'epoca e la loro storia. Molto apprezzate da tutti gli intervenuti le serate socio-gastronomiche sapientemente organizzate dal club AVRO. Un vero successo, terminato con una cena di chiusura offerta dal club ospitante. Penso che tutti possono unirsi a dire: "Grazie AVRO", e perché no, "arrivederci alla prossima".

L'aliante Kranich II HB-475.



Il montaggio di un aliante. Molti piloti sono giunti con i loro mezzi dall'estero.



L'aliante Meise D-1420.